



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 ISTITUTO COMPRESNSIVO "1 SORA"

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE COORDINATA
 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
 Consiglio di classe Sez.**

Anno Scolastico **202.../202.....**

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	
Storia-Geografia-Approfondimento	
Matematica	
Scienze	
Inglese	
2^Lingua Comunitaria (Francese)	
Tecnologia	
Musica	
Arte e immagine	
Scienze motorie e sportive	
Religione	
Sostegno	
Strumento : flauto	
Strumento: pianoforte	
Strumento: Violino	
Strumento : clarinetto	
Coordinatore	

SITUAZIONE DI PARTENZA

Alunni	Maschi	Femmine
Ripetenti	Persona con disabilità :	Alunni stranieri
DSA	BES	Alunni che non si avvalgono dell'IRC:
Alunni che usufruiscono dell'attività extracurricolare di STRUMENTO:		

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DELLA CLASSE	RITMO DI LAVORO	CLIMA RELAZIONALE
<input type="checkbox"/> vivace <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> tranquilla <input type="checkbox"/> capace di ascolto attivo <input type="checkbox"/> collaborativa <input type="checkbox"/> poco collaborativa <input type="checkbox"/> non abituata all'ascolto attivo <input type="checkbox"/> problematica <input type="checkbox"/> demotivata <input type="checkbox"/> poco motivata <input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole	<input type="checkbox"/> medio alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> medio basso <input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> Lento <input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> sostenuto <input type="checkbox"/> sereno	<input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> problematico <input type="checkbox"/> a volte conflittuale

MEZZI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE LE FASCE DI LIVELLO

- Prove di ingresso
- Osservazioni Sistematiche
- rilevazioni elaborate d'intesa con la scuola elementare
- informazioni fornite dalla scuola primaria
- informazioni fornite dai genitori
- griglie di osservazione opportunamente predisposte dai docenti

dai cui risultati si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Abilità, conoscenze, impegno, metodo di studio	INTERVENTO (P.-A.-C.-R.-Sost.)	ALUNNI
Fascia alta (voto 9-10): abilità sicure, conoscenze pienamente acquisite, impegno regolare, metodo di studio e di lavoro produttivo.	AMPLIAMENTO	
Fascia intermedia (voto 7-8): conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente, impegno buono, metodo di studio adeguato ma da affinare	POTENZIAMENTO	
Fascia base (voto 6): conoscenze ed abilità sufficienti, impegno ed interesse non sempre costanti, metodo da migliorare	CONSOLIDAMENTO	
Fascia bassa (voto 5): conoscenze ed abilità lacunose o appena sufficienti, impegno discontinuo e difficoltà nel metodo di studio.	RINFORZO	

Fascia gravemente insufficiente (voto 4): conoscenze frammentarie ed abilità carenti, metodo di lavoro da acquisire	RECUPERO	
CASI PARTICOLARI		
	DSA	
	BES	
	PERSONA CON DISABILITA'	Matassa Matteo

Problematiche rilevate nella situazione di partenza

Cognome e nome	Problemi

A: gravi lacune nella preparazione di base

E: diversamente abile (PEI)

B: difficoltà linguistiche (alunni stranieri)

F : motivi di salute

C: scarsa motivazione

G: DSA, BES

D: scarso autocontrollo e scarso rispetto delle regole

H: Altro (descrivere)

STRATEGIE PER IL GRUPPO CLASSE

1^a e 2^a Alta e Intermedia	AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO	N	Approfondimento degli argomenti di studio. Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica Attività per gruppi di livello
3^a fascia Base	CONSOLIDAMENTO	N	Attività mirate a migliorare il metodo di studio. Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. Attività per gruppi di livello.

4 ^a e 5 ^a fascia Bassa e insufficiente	RECUPERO E RINFORZO	N.....	Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. Attività personalizzate. Esercitazioni guidate. Stimoli all'autocorrezione. Attività per gruppi di livello.
---	----------------------------	--------	---

OBIETTIVI FORMATIVI

Identità
Conoscenza di sé
Essere in grado di prendere coscienza e consapevolezza di sé, del proprio corpo.
Essere in grado di gestire le proprie emozioni, di comunicarle agli altri anche per ricevere aiuto
Essere in grado di riflettere sulle proprie esperienze in modo costruttivo e trarne insegnamenti.
Relazione con gli altri
Essere in grado di relazionarsi ed interagire con compagni ed adulti in modo pacato, consapevole e rispettoso delle regole
Essere in grado di ascoltare le ragioni degli altri
Essere collaborativi con gli altri
Essere in grado di rispettare l'ambiente di vita e lavoro
Orientamento
Essere in grado di interagire con l'ambiente e di collaborare con la scuola e la famiglia per operare scelte future
Essere in grado di individuare e sviluppare le potenzialità della propria personalità anche con la guida degli educatori

Strumenti culturali
Rafforzare l'educazione linguistica intesa come acquisizione degli elementi necessari per la comunicazione, la comprensione della realtà e l'apprendimento dei contenuti disciplinari
Sviluppare le abilità di studio (capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione, di espressione, di rielaborazione, di cooperazione nei lavori di gruppo)
Acquisire gradualmente un metodo di lavoro organico e corretto, comportandosi in modo coerente alle richieste e eseguendo il proprio lavoro nei tempi stabiliti
Conoscere strumenti che utilizzano codici e linguaggi misti/diversi (internet, fotografia, cinema) per esprimersi e comunicare
Padroneggiare i concetti principali delle varie discipline
Sviluppare la consapevolezza dei valori della cultura
Imparare a rispettare culture diverse attraverso la conoscenza e il confronto

Convivenza civile
Essere consapevole di avere diritti ma anche doveri per lo sviluppo e la realizzazione della convivenza civile e di una futura cittadinanza attiva
Conoscere e saper leggere la realtà circostante (famiglia, scuola, quartiere) per una partecipazione responsabile)

EDUCAZIONE CIVICA

- A partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricula di Educazione civica si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale (e declinati nel curriculum verticale di istituto) come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.
- l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti del consiglio di classe, tra i quali è individuato un **coordinatore** (che coincide nella figura stessa del coordinatore di classe) e mantiene la sua **natura trasversale**
- ogni disciplina può essere orientata verso l'insegnamento di diritti e doveri, promuovendo il bene comune e la conservazione dei patrimoni culturali e ambientali.
- durante le **33 ore annuali** dedicate all'educazione civica, i docenti possono proporre attività che promuovano conoscenze e competenze relative a vari ambiti: **cittadinanza, salute, educazione ambientale, finanziaria, stradale e digitale, nonché il rispetto e il contrasto delle dipendenze**. Queste attività possono essere integrate in unità didattiche individuali o in moduli interdisciplinari, coinvolgendo più docenti e favorendo una visione globale e **dialogo interdisciplinare**, che rappresenta l'obiettivo principale dell'educazione civica;
- l'insegnamento dell'educazione civica è soggetto a **valutazioni periodiche e finali**; il **docente coordinatore dell'insegnamento**, basandosi sugli elementi forniti dai colleghi del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione finale, secondo i criteri previsti dal D. Lgs. 62/2017
- le tematiche affrontate nell'ambito dell'Educazione Civica ed i lavori prodotti nel corso delle lezioni saranno ricompresi all'interno del PROGETTO DI ISTITUTO, VIII FESTIVAL DELLE IDEE

ASPETTI METODOLOGICI

L'opzione metodologica assunta alla base della presente programmazione è la **didattica metacognitiva**, ossia attività di insegnamento-apprendimento orientate al miglioramento delle capacità dell'alunno di fare esperienza e ottimizzare le proprie strategie cognitive.

Questo risultato viene perseguito attraverso una serie di pratiche didattiche mirate all'auto-osservazione e all'auto-rappresentazione, di seguito richiamate:

1. presentazione preventiva dei risultati di apprendimento, allo scopo di favorire l'auto-riflessione sulle operazioni cognitive richieste;
2. osservare, catalogare e migliorare le proprie tecniche di studio (evidenziare, sottolineare, ripetere, prendere appunti, scrivere note a margine, scrivere poster ecc);
3. auto-osservazione; discussioni e/o questionari sui propri percorsi cognitivi:
 - difficoltà incontrate;
 - argomenti preferiti;
 - strategie esecutive;
 - percezione di sé e delle proprie possibilità;
 - la propria valutazione sul giudizio ricevuto;
4. mappe concettuali;
5. auto-analisi degli errori;
6. apprendimento cooperativo.

SCELTE di METODO	MEZZI e STRUMENTI
------------------	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> lavoro in coppie di aiuto <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo per fasce di livello <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo per fasce eterogenee <input type="checkbox"/> brain storming <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> discussione guidata <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input type="checkbox"/> compito di realtà 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Uso del libro di testo per selezionare dati ed informazioni <input type="checkbox"/> Testi di approfondimento, riviste, giornali, enciclopedie <input type="checkbox"/> Stampa specialistica <input type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante <input type="checkbox"/> Computer <input type="checkbox"/> Uscite sul territorio <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi <input type="checkbox"/> Proiezioni di filmati di tipo didattico e documentari
---	---

VERIFICHE- VALUTAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. INIZIALE (diagnostica)	<p>2. Colloquio con la famiglia finalizzato allo scambio di informazioni ritenute utili al benessere dell'alunno nella scuola.</p> <p>3. Colloquio con gli insegnanti della scuola Primaria (classi 1^ Secondaria).</p> <p>4. Colloqui con i terapisti in caso di disturbi specifici dell'apprendimento.</p>
5. INTERMEDIA	<p>6. Attenta valutazione degli esiti delle prove, per attivare eventuali percorsi di recupero.</p> <p>7. Scheda di valutazione (I quadrimestre).</p>
8. FINALE (sommativa)	<p>9. Prove individuali degli alunni.</p> <p>10. Scheda di valutazione (II quadrimestre)</p>
11. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	<p>12. Compete ai docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado, alla fine del ciclo d'istruzione obbligatorio.</p>

La valutazione si avvale dei seguenti criteri:

Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno.

Coerenza del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

PROVE per la verifica delle CONOSCENZE e ABILITÀ	VALUTAZIONE: CRITERI	MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE VALUTAZIONI ALLE FAMIGLIE
<p>Prove scritte</p> <input type="checkbox"/> Componenti <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Sintesi <input type="checkbox"/> Questionari aperti, a scelta multipla, a domande chiuse <input type="checkbox"/> Testi da completare <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Soluzione problemi <p>Prove orali</p> <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Relazione su attività svolte <input type="checkbox"/> Interventi <input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio <input type="checkbox"/> Ascolto <input type="checkbox"/> dialogo <input type="checkbox"/> Colloqui pluridisciplinari <p>Prove pratiche</p> <input type="checkbox"/> Prove grafico-cromatiche <input type="checkbox"/> Prove strumentali e vocali <input type="checkbox"/> Test motori	<input type="checkbox"/> Livello di partenza <input type="checkbox"/> Evoluzione del processo di apprendimento <input type="checkbox"/> Competenze raggiunte <input type="checkbox"/> Livello di accettabilità <input type="checkbox"/> Livello di eccellenza <input type="checkbox"/> Metodo di lavoro <input type="checkbox"/> Impegno <input type="checkbox"/> Partecipazione <input type="checkbox"/> Rielaborazione personale <input type="checkbox"/> Livello globale di maturazione raggiunta	<input type="checkbox"/> Colloqui individuali <input type="checkbox"/> Comunicazioni sul diario <input type="checkbox"/> Invio risultati con firme <input type="checkbox"/> Colloqui generali <input type="checkbox"/> Comunicazioni tramite registro elettronico <input type="checkbox"/> Scheda di valutazione quadrimestrale

Inoltre i docenti tengono conto:

- delle risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- della partecipazione, dell'impegno e dell'autonomia dimostrati dagli allievi sia nello studio personale che nell'operatività scolastica curricolare ed extra curricolare;
- della regolare frequenza alle lezioni;
- della interazione con compagni e docenti

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DECIMALI

La valutazione e l'attribuzione dei voti decimali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 4 del DPR 122/2009, viene effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati.

- 1) ciascun voto decimale corrisponde a una situazione di apprendimento determinata e riconoscibile; le valutazioni e le corrispondenti situazioni d'apprendimento sono riportati nel PTOF.
- 2) I docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate attribuiscono, a ciascun alunno, per ciascuna disciplina, la valutazione rappresentativa dell'effettivo livello di profitto disciplinare conseguito.
- 3) I voti disciplinari sono riportati, a cura dei docenti, nel documento di valutazione.
- 4) La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata secondo le specifiche procedure previste dal P.E.I. di cui all'art. 12, comma 5 della L.104/92.
- 5) La valutazione degli alunni diagnosticati con DSA vengono valutati secondo le specifiche procedure previste dal PDP secondo la normativa vigente.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Fino alla pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale volta a recepire le modifiche introdotte dalla

Legge 150 del 1 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.", che prevede che la valutazione del comportamento per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sia espressa in DECIMI, essa sarà espressa collegialmente attraverso un GIUDIZIO SINTETICO (D.lgs 62/2017). Riferimenti essenziali: il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto, le competenze di Cittadinanza: collaborare e partecipare – agire in modo autonomo e responsabile. (la griglia è contenuta nel PTOF)

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ADESIONE AI PROGETTI DEL PTOF

L'ampliamento dell'offerta formativa si articolerà attraverso la partecipazione ai progetti previsti dall' Istituto.

Alcune attività verranno svolte durante orario curriculare e/o extracurricolare.

I progetti ai quali si aderisce sono i seguenti:

PROGETTI	DOCENTE/I REFERENTE/I	Docente di sostegno	Tempi
Progetto d'istituto Festival delle idee- LABORATORIO GREEN			

VIAGGI DI ISTRUZIONE

DURATA GIORNI	LUOGHI DA VISITARE	PERIODO	Docenti accompagnatori

VISITE DIDATTICHE

Visite a musei mostre e convegni	Luogo	Periodo	Docente accompagnatore
Visite a luoghi di particolare interesse	Luogo	periodo	Docente Accompagnatore

Uscite naturalistico/scientifiche	Luogo	periodo	Docente accompagnatore

SICUREZZA

I docenti del Consiglio di classe accolgono e comunicano agli alunni i Piani della sicurezza previsti nell'Istituto. Nel corso dell'anno verranno effettuate prove di evacuazione.

**PROGRAMMAZIONE COORDINATA APPROVATA DURANTE IL CONSIGLIO DI CLASSE
DEL**

Il Coordinatore
F.to Prof.